Associazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili delle Tre Venezie

REPORT BANDI

Trentino - Alto Adige | Friuli - Venezia Giulia | Veneto

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili della Provincia di Bolzano
Kammer der Wirtschaftsprüfer und Steuerberater der Provinz Bozen

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone

ODCEC Rovigo
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Trento • Rovereto

ODCEC
Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Treviso

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Venezia

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Verona

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Vicenza

REGIONE	TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Veneto	PR FESR 2021-2027. Azione 2.11.1. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli enti pubblici per il recupero e l'efficientamento energetico di alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica.	Ente pubblico	Pubblico	28/01/2027
Veneto	L.R. n° 17/2025. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli operatori dello spettacolo viaggiante per attività innovative e di sperimentazione delle nuove tecniche di intrattenimento. Anno 2026.	Micro impresa, PMI	Cultura, Servizi	19/11/2026
Trentino Alto Adige	L.P. n° 1/2011. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai padri lavoratori che usufruiscono del congedo parentale per la cura dei figli.	Libero professionista, Persona fisica/Aspirante imprenditore	Turismo, Agroindustria/Agro alimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi	31/03/2029
Italia	Fondo per le politiche della famiglia. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai Comuni per attività educative e ricreative formali e non formali rivolte ai minori. Anno 2026.	Ente pubblico	Pubblico	13/11/2026

Italia	MIMIT. Voucher Cloud e Cybersecurity. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese per l'acquisizione di soluzioni tecnologiche di cloud computing e cyber security.	Micro impresa, PMI, Libero professionista	Turismo, Agroindustria/Agro alimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato	20/01/2027
Italia	Ministero dello Sport. Bando Fabbrica – Spazi Civici per la Gioventù. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ad associazioni sportive per la creazione e il rafforzamento di spazi civici per i giovani.	Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale	Cultura, Servizi	18/12/2026
Italia	MASAF. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese agricole e della pesca per le spese di acquisto del carburante.	Micro impresa, PMI	Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	20/11/2026

REPORT BANDI VENETO

PR FESR 2021-2027. Azione 2.11.1. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli enti pubblici per il recupero e l'efficientamento energetico di alloggi sfitti di edilizia residenziale pubblica.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Consulenze, Opere edili e impianti, Risparmio energetico, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 28/01/2027

L'obiettivo del bando è promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili, attraverso il recupero edilizio e l'efficientamento energetico degli alloggi di edilizia residenziale pubblica attualmente sfitti. Il bando intende:

- rendere subito disponibili unità abitative oggi non agibili, per assegnarle in locazione agli aventi diritto collocati in posizione utile nelle graduatorie comunali
- ridurre la povertà energetica, con opere che abbassano i consumi energetici delle categorie sociali con minori capacità economiche

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per beneficiare delle agevolazioni del bando esclusivamente:

- le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale Pubblica (ATER) del Veneto
- tutti i Comuni del Veneto
- le aziende speciali istituite dai Comuni del Veneto nel settore dell'edilizia residenziale pubblica

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia, esclusa la demolizione e ricostruzione, su alloggi di edilizia residenziale pubblica attualmente sfitti. Gli interventi devono comprendere anche opere di efficientamento energetico. Gli interventi devono inoltre rispettare queste condizioni:

- l'ente deve avere la piena titolarità dell'alloggio
- l'alloggio deve risultare sfitto per carenze di manutenzione al momento della domanda

- l’intervento deve essere conforme alla normativa urbanistica ed edilizia
- i costi devono rispettare i massimali regionali per l’edilizia residenziale sovvenzionata

Sono ammissibili le seguenti spese:

- **lavori di recupero dell’abitabilità** e di miglioramento delle prestazioni energetiche, comprese le opere edili e impiantistiche. Rientrano anche, se funzionali, gli interventi su parti comuni, facciate, ingressi, vani scala, scarichi e fognature, ascensori e finiture. La spesa è calcolata con un costo unitario standard per metro quadro di superficie utile, che comprende:
  – lavori e oneri per la sicurezza
  – servizi tecnici di progettazione, direzione lavori e collaudo
  – IVA, nei limiti di ammissibilità
- **costi indiretti**, con un tasso forfettario del 7% dei costi per i lavori

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 25.000.000,00.

Il contributo a fondo perduto è pari al 100% della spesa ammissibile, fino a un massimo di € 500.000,00 per domanda. La spesa ammissibile minima è di € 30.000,00 per domanda. La spesa per i lavori si calcola applicando alla superficie utile dell’alloggio questi costi unitari standard:

- € 1.107,99 al metro quadro, per gli alloggi sotto i 54 metri quadri
- € 1.026,53 al metro quadro, per gli alloggi da 54 a 84 metri quadri
- € 1.035,95 al metro quadro, per gli alloggi oltre gli 84 metri quadri

Scadenza

Domande dal 05/11/2026 al 28/01/2027 - ore 17:00

L.R. n° 17/2025. Finanziamento a fondo perduto in sostegno agli operatori dello spettacolo viaggiante per attività innovative e di sperimentazione delle nuove tecniche di intrattenimento. Anno 2026.

Area Geografica: Veneto

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Consulenze, Pubblicità/Promozione/Marketing, Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 19/11/2026

L'obiettivo del bando è sostenere gli operatori dello spettacolo viaggiante nella realizzazione di attività innovative, di ricerca e di sperimentazione delle nuove tecniche di intrattenimento. Il bando favorisce l'aggiornamento tecnologico e creativo delle classiche forme di intrattenimento itinerante, per offrire esperienze più immersive e sicure, e promuove la sperimentazione di nuovi format, la sicurezza, la sostenibilità e l'inclusività delle attrazioni.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese iscritte all'Elenco regionale degli operatori dello spettacolo viaggiante per il 2026. I soggetti beneficiari devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa in Veneto, al momento della domanda e della liquidazione del contributo
- possedere un'attrazione che svolga almeno 50 giornate di attività all'anno in Veneto
- partecipare a manifestazioni legate alle festività cittadine o alle feste delle tradizioni storiche e popolari venete
- non aver già ricevuto nel 2026 un contributo regionale per le stesse finalità
- essere direttamente responsabili delle attrazioni oggetto della domanda

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono finanziabili attività innovative di aggiornamento tecnologico e creativo delle classiche forme di intrattenimento itinerante, ad esempio:

- integrazione di realtà virtuale e aumentata, effetti speciali avanzati, mapping 3D, automazione e robotica nelle attrazioni
- sperimentazione artistica di nuovi format, come la fusione di teatro di strada e circo contemporaneo con le tecnologie digitali
- interventi per la sicurezza, la sostenibilità e l'inclusività, come la ricerca su materiali più leggeri ed eco-compatibili e su sistemi di sicurezza all'avanguardia

Le attività devono riguardare esclusivamente lo spettacolo viaggiante, avere un bilancio di spese ammissibili di almeno € 10.000,00 ed essere avviate e concluse nel 2026.

Sono ammissibili le seguenti spese di natura corrente, pagate con modalità tracciabili:

- noleggio di attrezzature
- aggiornamento tecnologico e creativo delle attrazioni, comprese la progettazione e il collaudo da parte di tecnici abilitati
- impiego di maestranze tecniche
- compensi al proprio personale, fino al 10% delle spese
- comunicazione e promozione dell'attività
- fornitura di energia elettrica o carburante, fino al 20% delle spese
- IVA, se non recuperabile

Non sono ammissibili le spese di investimento, l'acquisto di beni strumentali durevoli e la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrazioni.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 50.000,00.

Il contributo a fondo perduto copre al massimo il 50% delle spese ammissibili, fino a un massimo di € 5.000,00. L'impresa deve cofinanziare almeno il 50% dell'attività con fondi propri o di terzi.

Scadenza

19/11/2026

REPORT BANDI
TRENTINO-ALTO ADIGE

L.P. n° 1/2011. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai padri lavoratori che usufruiscono del congedo parentale per la cura dei figli.

Area Geografica: Trentino-Alto-Adige

Beneficiario: Libero professionista, Persona fisica/Aspirante imprenditore

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Commercio, Agricoltura, Silvicoltura e Pesca, Cultura, Industria, Servizi

Spese finanziate: Sostegno alla liquidità

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 31/03/2029

L'obiettivo del bando è favorire la condivisione delle responsabilità familiari e della cura dei figli. Il bando riconosce un sostegno economico ai padri, dipendenti del settore pubblico o privato o lavoratori autonomi, che usufruiscono del congedo parentale per la cura dei figli mentre la madre lavora. Il sostegno integra l'indennità di congedo fino all'80% della retribuzione di riferimento.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni i padri che usufruiscono del congedo parentale, occupati come lavoratori autonomi o con contratto di lavoro subordinato presso un datore di lavoro privato o pubblico. Il primo giorno di congedo, i padri devono essere residenti in provincia di Trento oppure lavorare in un'unità produttiva situata in provincia di Trento.

Anche la madre deve possedere precisi requisiti. Per tutto il periodo di congedo del padre, la madre deve essere occupata come lavoratrice autonoma o con contratto di lavoro subordinato. Il primo giorno di congedo deve inoltre essere residente in provincia di Trento o lavorare in un'unità produttiva in provincia di Trento. Se la madre svolge un'attività autonoma agricola, deve essere iscritta alla relativa gestione INPS.

Il sostegno non è concesso se la madre:

- è lavoratrice dipendente ed è assente dal lavoro per astensione anticipata obbligatoria, astensione obbligatoria o congedo parentale, anche per figli diversi da quello per cui il padre fa domanda
- è titolare di partita IVA inattiva o di un'impresa inattiva
- è occupata con un rapporto di lavoro accessorio

Tipologia di interventi ammissibili

Il sostegno è riconosciuto per ogni figlio per cui il padre usufruisce del congedo parentale, per ogni 7 giorni continuativi di congedo indennizzabile, fino a un massimo di 3 mesi. Ad esempio, con 9

giorni consecutivi di congedo il contributo è riconosciuto per 7 giorni, con 25 giorni consecutivi per 21 giorni.

Il sostegno non è riconosciuto:

- per periodi di congedo inferiori a 7 giorni, neppure in proporzione
- per il congedo fruito su base oraria
- per i periodi di congedo ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa nazionale per i congedi indennizzati

I genitori possono beneficiare contemporaneamente delle agevolazioni previste dalla legge 104/1992 per lo stesso figlio.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 4.500.000,00, così ripartita:

- € 1.500.000,00 per i periodi di congedo fruiti interamente nel 2026
- € 1.500.000,00 per i periodi di congedo fruiti in tutto o in parte nel 2027
- € 1.500.000,00 per i periodi di congedo fruiti in tutto o in parte nel 2028

Le risorse non utilizzate in un anno possono coprire il fabbisogno dell'anno successivo.

Il sostegno a fondo perduto è pari alla differenza tra l'indennità percepita per il congedo parentale e l'80% della retribuzione di riferimento, con un massimo di € 312,50 ogni 7 giorni continuativi di congedo. Per le retribuzioni mensili superiori a € 2.500,00, l'80% si calcola su € 2.500,00. Se il padre ha più rapporti di lavoro contemporanei, si considera quello più favorevole.

Il sostegno è concesso in ordine cronologico di presentazione delle domande, fino a esaurimento delle risorse.

Scadenza

Domande dal 04/11/2026 al 31/03/2029



REPORT BANDI NAZIONALI

Fondo per le politiche della famiglia. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ai Comuni per attività educative e ricreative formali e non formali rivolte ai minori. Anno 2026.

Area Geografica: Ente pubblico

Settore: Pubblico

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza:13/11/2026

L'obiettivo del bando è sostenere i Comuni italiani nella realizzazione di iniziative che incentivino le attività educative e ricreative, anche non formali, rivolte a bambini e adolescenti.

Il bando intende contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale, favorire il protagonismo delle nuove generazioni anche nei processi decisionali che le riguardano, e sostenere le famiglie con opportunità educative per il benessere dei figli dalla nascita alla maggiore età. Le iniziative possono essere realizzate anche in collaborazione con enti pubblici e privati e con le scuole, promuovendo le comunità educanti.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda per beneficiare delle agevolazioni del bando esclusivamente **i Comuni italiani**, singolarmente. Sono esclusi:

- i Comuni delle province autonome di Trento e Bolzano
- i Comuni già finanziati con il precedente bando del 6 agosto 2025 che, alla data di pubblicazione di questo bando, non hanno ancora concluso e rendicontato le attività
- gli enti sovracomunali e le forme associative tra Comuni

Tipologia di interventi ammissibili

Le iniziative devono riguardare almeno due delle seguenti aree di intervento:

- incentivare e sostenere le attività educative e ricreative, anche non formali, che coinvolgono bambini e adolescenti
- contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale
- favorire il protagonismo delle nuove generazioni, anche coinvolgendole nei processi decisionali che le riguardano

- sostenere le famiglie con opportunità educative per il benessere dei figli, coinvolgendo gli enti del Terzo settore e gli enti religiosi che gestiscono oratori o attività simili, con forme di co-programmazione e co-progettazione
- promuovere la diffusione di opportunità educative, anche non formali, per il benessere dei minori

Le attività possono svolgersi anche in accordo con i Comuni vicini, presso scuole, centri estivi, servizi socio-educativi, centri educativi e ricreativi per minori ed enti religiosi. Possono comprendere attività sportive, artistiche e musicali, con particolare attenzione alle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche. Le attività devono concludersi entro dodici mesi dall'avvio, con una possibile proroga di massimo sei mesi.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 4.000.000,00.

Il contributo a fondo perduto ha un importo fisso di € 42.105,00 per Comune, erogato in un'unica soluzione. Il bando finanzia le prime cinque domande valide per ciascuna delle 19 regioni interessate, per un totale di 95 Comuni.

Scadenza

Domande dall'11/11/2026 al 13/11/2026 - ore 12:00

MIMIT. Voucher Cloud e Cybersecurity. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese per l'acquisizione di soluzioni tecnologiche di cloud computing e cyber security.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI, Libero professionista

Settore: Turismo, Agroindustria/Agroalimentare, Servizi, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato

Spese finanziate: Servizi, Digitalizzazione, Hardware/Software

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 20/01/2027

Il bando definisce gli **interventi di sostegno alla domanda di servizi di cloud computing e cyber security da parte di imprese e lavoratori autonomi,** a fronte dell'acquisizione, da parte degli stessi, di soluzioni tecnologiche nuove e aggiuntive rispetto a quelle a disposizione e/o di soluzioni tecnologiche più avanzate e sicure rispetto a quelle in uso, al fine di promuovere lo sviluppo e l'adozione di servizi applicativi digitali innovativi.

Al fine di favorire la transizione digitale dei soggetti beneficiari, nonché lo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate, sono ritenuti ammissibili alle agevolazioni del bando **unicamente i servizi nuovi e aggiuntivi** rispetto a quelli nella disponibilità dei predetti soggetti e/o i servizi che costituiscono un miglioramento delle soluzioni già in uso da parte degli stessi.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni del bando le **micro, piccole e medie imprese (PMI) e i lavoratori autonomi,** operanti sull'intero territorio nazionale che, all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, dispongono di un contratto per la fornitura di servizi di connettività con velocità minima in download di 30 Mbps.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, le imprese devono:

a) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese e risultare "attive";
b) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie;
c) essere in regola con gli obblighi assicurativi a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali.

I lavoratori autonomi non tenuti all'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese devono essere in possesso unicamente della partita IVA, fatti salvi l'avvenuta iscrizione all'ordine professionale di riferimento, laddove necessaria per l'esercizio dell'attività professionale interessata, nonché il possesso degli ulteriori requisiti sopra riportati, laddove compatibili e ferme restando le specifiche modalità di dimostrazione dipendenti dalla natura delle attività esercitate.

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal bando le spese sostenute per l'acquisizione di uno o più servizi di cloud computing e cyber security comprendenti hardware, software e servizi cloud. Tale acquisizione può avvenire tramite l'acquisto diretto di uno o più servizi, ovvero tramite la sottoscrizione di un abbonamento, ovvero adottando una combinazione delle modalità indicate. I predetti servizi devono essere ricompresi nell'elenco di seguito riportato:

a) soluzioni hardware cyber security: firewall; firewall di nuova generazione (NGFW); router/switch sicuri; dispositivi di prevenzione delle intrusioni (IPS);
b) soluzioni software cyber security: antivirus e antimalware; software di monitoraggio delle reti; soluzioni di crittografia dei dati; sistemi di gestione delle informazioni e degli eventi di sicurezza (SIEM); software di gestione delle vulnerabilità;
c) servizi cloud infrastrutturali: virtual machine; servizi di storage & backup; network & security (inclusi connettività VPN e servizi DDoS); database;
d) servizi Cloud SaaS: software di contabilità;soluzioni per la gestione delle risorse umane (HRM); sistemi di gestione produttività/Workflow (ERP); software per la gestione di contenuti digitali (CMS) ed e-commerce; strumenti per gestire le interazioni con i clienti (CRM);
e) servizi di configurazione, monitoraggio e supporto continuativo dei servizi.

Tutti i servizi devono essere qualificati come servizi cloud di livello 1 (QC1) ai sensi del regolamento n. 21007/24, nonché devono essere forniti da soggetti privati abilitati dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN) all'erogazione dei predetti servizi.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, i piani di spesa devono:

- avere una durata non superiore a 12 mesi decorrenti dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione delle agevolazioni, qualora il piano sia attuato unicamente mediante acquisto diretto di uno o più servizi;
- essere collegati ad abbonamenti di durata non inferiore a 24 mesi. Qualora la durata dell'abbonamento ecceda il predetto termine di 24 mesi, le spese ammissibili sono limitate a quelle riconducibili ai primi 24 mesi di abbonamento.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese connesse all'acquisto, anche tramite la sottoscrizione di abbonamenti, di uno o più servizi aventi prestazioni analoghe a quelli già in uso dei soggetti beneficiari.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a € 150.000.000,00.

Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, le spese connesse alla realizzazione dei piani di investimento **non devono risultare inferiori a € 4.000,00.** Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto e sono **pari al 50% delle spese ammissibili per l'acquisizione dei servizi e per un importo, comunque, non superiore a € 20.000,00.**

Le agevolazioni del bando sono concesse ai sensi del regolamento de minimis.

Scadenza

È stato pubblicato il decreto direttoriale 4 agosto 2026 che definisce i termini e le modalità di funzionamento dello sportello dedicato alla presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni da parte delle PMI e dei lavoratori autonomi.

Lo sportello si articola in due fasi:

- una fase di **precompilazione della domanda**, a partire dalle ore 12.00 del **20 ottobre 2026;**
- una fase di **invio della domanda**, dalle ore 12.00 del **10 novembre 2026** fino alle ore 12.00 del **20 gennaio 2027**.

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

Ministero dello Sport. Bando Fabbrica – Spazi Civici per la Gioventù. Finanziamento a fondo perduto in sostegno ad associazioni sportive per la creazione e il rafforzamento di spazi civici per i giovani.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Associazione-Ente Non profit/Terzo settore/Impresa e Cooperativa sociale

Settore: Cultura, Servizi

Spese finanziate: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti, Servizi, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 18/12/2026

L'obiettivo del bando è sostenere la creazione, il consolidamento e lo sviluppo di Spazi Civici aperti, accessibili e multifunzionali, rivolti ai giovani tra i 14 e i 35 anni. Gli Spazi Civici sono luoghi di incontro, partecipazione, crescita personale, apprendimento e cittadinanza attiva, in cui lo sport rappresenta una leva educativa, relazionale e di inclusione, insieme ad attività culturali, artistiche, formative, sociali e di orientamento. Le proposte devono perseguire una o più delle seguenti finalità:

- benessere e inclusione sociale
- partecipazione e protagonismo giovanile
- empowerment e opportunità occupazionali

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda come capofila:

- le **associazioni e società sportive dilettantistiche** iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche (RASD)
- gli **enti del Terzo settore iscritti al RUNTS**, costituiti in forma di associazione o fondazione

Il capofila deve coinvolgere obbligatoriamente un partenariato di almeno 3 soggetti, compreso il capofila stesso. Possono essere partner:

- gli enti del Terzo settore iscritti al RUNTS
- le associazioni e società sportive dilettantistiche iscritte al RASD
- le pubbliche amministrazioni, comprese università ed enti di ricerca

Tipologia di interventi ammissibili

Le proposte devono rientrare in una linea di intervento prevalente tra le seguenti:

- **Spazi Civici per il benessere e l'inclusione sociale**, ad esempio:
  - educativa diffusa e accompagnamento individuale
  - servizi di benessere psicologico e relazionale
  - laboratori espressivi, artistici e sportivi
  - iniziative di sostegno alle reti familiari
- **Spazi Civici per la partecipazione e il protagonismo giovanile**, ad esempio:
  - rigenerazione di immobili pubblici o in disuso
  - autogestione giovanile
  - valorizzazione di luoghi all'aperto
  - reti tra gruppi giovanili e associazioni
- **Spazi Civici per la formazione e le competenze, con attenzione ai giovani tra i 26 e i 35 anni**, ad esempio:
  - peer education
  - laboratori di orientamento verso stage e tirocini
  - percorsi professionalizzanti in chiave digitale, green o creativa
  - mentoring e connessione con il mondo del lavoro

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 27.000.000,00.

Il contributo a fondo perduto richiesto per ciascun progetto deve essere compreso tra € 150.000,00 e € 250.000,00.

Scadenza

18/12/2026 - ore 12:00

MASAF. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle imprese agricole e della pesca per le spese di acquisto del carburante.

Area Geografica: Bandi Nazionali

Beneficiario: Micro impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Silvicoltura e Pesca

Spese finanziate: Servizi

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Scadenza: 20/11/2026

L'obiettivo del bando è sostenere le imprese agricole e della pesca alle prese con il caro carburanti, per tutelare la continuità produttiva dei due settori. La misura fa parte di un nuovo pacchetto di aiuti approvato dal Consiglio dei Ministri e si aggiunge alle risorse già stanziate in precedenza per gli stessi comparti.

N.B: con le Istruzioni operative AGEA n. 91 del 27/10/2026 sono state definite le modalità di presentazione delle domande per le imprese agricole. Con Decreto prot. n. 0593469 del 28/10/2026 è stata comunicata l'attuazione del contributo a fondo perduto a favore degli imprenditori della pesca e dell'acquacoltura.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni:

- le imprese agricole che hanno sostenuto spese per l'acquisto di gasolio e benzina destinati ai mezzi utilizzati per l'esercizio delle attività agricole. I requisiti di dettaglio saranno definiti nel provvedimento attuativo di AGEA.
- le micro, piccole e medie imprese attive nella pesca professionale e nell'acquacoltura, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato.

Sono escluse dal contributo per la pesca e l'acquacoltura:

- le imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti per aiuti dichiarati illegittimi e incompatibili dalla Commissione europea
- le imprese in difficoltà nel periodo contabile precedente il 28 febbraio 2026, salvo le deroghe previste per le micro e piccole imprese

Tipologia di interventi ammissibili

Il contributo riguarda le spese sostenute per l'acquisto di carburante tra il 1° giugno e il 15 ottobre 2026.

Per le imprese della pesca e dell'acquacoltura sono ammissibili esclusivamente le spese per l'acquisto di gasolio e benzina destinati all'alimentazione delle imbarcazioni da pesca. È escluso il carburante utilizzato per qualsiasi altro impiego.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad € 70.000.000,00, così ripartita:

- € 60.000.000,00 per le imprese agricole
- € 10.000.000,00 per le imprese della pesca

Per le imprese agricole il contributo a fondo perduto è pari al 20% delle spese sostenute per l'acquisto di carburante, fino a un massimo di 45 centesimi al litro e di € 50.000,00 per beneficiario.

Per le imprese della pesca e dell'acquacoltura il contributo a fondo perduto è pari fino al 10% della spesa sostenuta, con un massimo di € 50.000,00 per impresa. Se il totale delle richieste supera la dotazione, l'aliquota viene ridotta in proporzione per tutti i beneficiari.

Scadenza

Le domande si presentano in due finestre distinte:

- imprese agricole: sul portale SIAN, con il modello predisposto da AGEA, dal 28/10/2026 al 20/11/2026
- imprese della pesca e dell'acquacoltura: sulla piattaforma SIAN-SIPA, dalle ore 9:00 del 02/11/2026 alle ore 23:59 del 16/11/2026